

Parma Gestione Entrate S.p.A.
Organismo di Vigilanza

RELAZIONE
AL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PERIODO 1.1.2021 – 31.12.2021

Lista di distribuzione:
Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Presidente del Collegio Sindacale

RAPPORTO SULL'ATTIVITA'
SVOLTA NEL PERIODO
1 GENNAIO 2021 – 31 DICEMBRE 2021

INDICE

PREMESSA.....	3
1. ATTIVITA' DELL'ODV. VERIFICHE DEI PROCESSI SENSIBILI.....	3
2. AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	4
3. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....	7
4. FORMAZIONE SUL MODELLO 231/01 E SU L. 190/12 E DIFFUSIONE....	7
5. FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV E SEGNALAZIONI.....	7
6. INFORMATIVA IN MERITO AI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO E COMMISSIONE DI REATI. CONSEGUENTI VERIFICHE.	8
7. INFORMATIVA IN MERITO A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI EVENTUALMENTE APPLICATE CON RIFERIMENTO A VIOLAZIONI DELLE PREVISIONI DEL MODELLO	8
8. CONCLUSIONI.....	8



PREMESSA

L'Organismo di Vigilanza è attualmente composto dal Dott. Vincenzo Persi (Presidente), dal Dott. Marco Bigliardi e dall'Avv. Francesco Vaccaro, come da delibere del Consiglio d'Amministrazione del 18.12.2015, del 17.9.2019 e proroga deliberata dal CdA in data 13.7.2021.

A mezzo della presente Relazione, l'ODV intende rappresentare al Consiglio d'Amministrazione della Società le attività compiute nel **periodo 1.1.2021 – 31.12.2021 (periodo di riferimento)** e le relative risultanze emerse e opportunità di miglioramento.

Per garantire un integrato flusso informativo tra le diverse funzioni di controllo, la presente Relazione viene anche trasmessa al Collegio Sindacale.

1. ATTIVITA' DELL'ODV. VERIFICHE DEI PROCESSI SENSIBILI.

L'OdV, nel corso del periodo di riferimento ha effettuato specifiche riunioni in date:

1. 15.1.21;
2. 4.2.21;
3. 19.5.21;
4. 25.6.21;
5. 15.7.21;
6. 8.10.21;
7. 11.11.21;
8. 2.12.21.

Dette riunioni sono state regolarmente verbalizzate, ai lavori hanno partecipato di volta in volta il Presidente c/o il Coordinatore operativo e gli esponenti aziendali preposti ai processi sensibili.

Di seguito si riporta una **sintesi delle attività svolte dall'ODV nel periodo di riferimento**, con particolare riguardo alle verifiche sulle "*attività sensibili*" e sull'attuazione del Modello:

- **Monitoraggio stato di aggiornamento e attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché dei relativi allegati;**
- **Esame del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Relazione Annuale del RPCT, verifica dello stato di attuazione del medesimo, verifica degli adempimenti in materia di anticorruzione;**
- **Verifica della formazione dei dipendenti su D.lgs. 231/01, sul Whistleblowing e sulla normativa anticorruzione di cui alla 190/2012;**



- Verifica della diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo tra i dipendenti, i consulenti e i fornitori;
- Verifica su annullamenti, sgravi e revoche;
- Verifica Ciclo Attivo. Incassi e riversamenti;
- Verifica Ciclo Passivo. Acquisti di beni e servizi;
- Verifica privacy;
- Verifica gestione e sicurezza dei sistemi informatici;
- Verifica gestione contenziosi;
- Verifica Selezione e Gestione del personale. Verifica formazione del personale. Verifica rimborso note spese e utilizzo carte di credito aziendali;
- Verifica in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro, anche in relazione alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Covid 19 e in particolare all'adeguamento all'obbligo di Green Pass sui luoghi di lavoro;
- Esame Rapporti con il Socio Pubblico ed esame rinnovo Contratto di servizio;
- Esame del Bilancio d'esercizio 2020;
- Incontri con la Presidente del CdA;
- Incontri con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- Esame dei verbali e deliberazioni CdA e Assemblea;
- Esame delle segnalazioni pervenute;
- Esame delle attestazioni semestrali previste dal MOGC, rilasciate dai soggetti preposti ad attività sensibili.

All'esito delle suddette verifiche non sono emerse significative anomalie o criticità.

Lo svolgimento delle suddette attività non ha necessitato l'impegno del budget di funzionamento assegnato all'OdV.

Per ulteriori approfondimenti in ordine alle suddette attività si rinvia ai verbali dell'Organismo di Vigilanza che sono messi a disposizione dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, fermi restando eventuali omissis volti alla tutela dei segnalanti, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 179/17.

2. AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 attualmente vigente risulta essere stata aggiornata nel corso del periodo di riferimento, con delibera del CdA del 11.11.21, e tiene conto dell'inserimento dei reati tributari nel catalogo dei reati presupposto ed è quindi aggiornata al D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni con legge 19 dicembre 2019, n. 157, e al d.lgs. 14/07/2020 n. 75.



L'ODV segnala che, successivamente alla data di ultimo aggiornamento del MOGC, sono intervenute le seguenti novelle legislative con impatto sul D.Lgs. n. 231/2001:

- il **D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 184**, recante "attuazione della direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio, il quale inserisce nel D. Lgs. 231/01 l'art. 25 octies.1, "*Delitti in materia di mezzi di pagamento diversi dai contanti*" che prevede:

"1. In relazione alla commissione dei delitti previsti dal codice penale in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

- a) per il delitto di cui all'art. 493-ter, la sanzione pecuniaria da 300 a 800 quote;*
- b) per il delitto di cui all'articolo 493-quater e per il delitto di cui all'art. 640-ter, nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale, la sanzione pecuniaria sino a 500 quote.*

2. Salvo che il fatto integri altro illecito amministrativo sanzionato più gravemente, in relazione alla commissione di ogni altro delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offende il patrimonio previsto dal codice penale, quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

- a) se il delitto è punito con la pena della reclusione inferiore ai dieci anni, la sanzione pecuniaria sino a 500 quote;*
- b) se il delitto è punito con la pena non inferiore ai dieci anni di reclusione, la sanzione pecuniaria da 300 a 800 quote.*

3. Nei casi di condanna per uno dei delitti di cui ai commi 1 e 2 si applicano all'ente le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2".

Il medesimo D.Lgs. n. 184/2021 ha altresì modificato le seguenti fattispecie di reato presupposto:

- l'art. 493-ter, c.p., rubricato "*Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti*", è oggi applicabile a tutti gli strumenti di pagamento diversi dai contanti, e non solo a carte di credito o di pagamento, e qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi;
- l'art. 493-quater, c.p., "*Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti*", che punisce con la reclusione fino a 2 anni e la multa fino a 1.000 euro chiunque, al fine di farne uso o di consentirne ad altri l'uso nella commissione di reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, produce, importa, esporta, vende, trasporta, distribuisce, mette a disposizione o in qualsiasi modo procura a sé o ad altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-



costruttive o di progettazione, sono costruiti principalmente per commettere tali reati, o sono specificamente adattati al medesimo scopo;

- l'art. 640-ter, c.p., "*Frode informatica*", è stato modificato introducendo al secondo comma una nuova circostanza aggravante nel caso in cui l'alterazione del sistema informatico determini un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale.

- il **D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 195**, recante "*attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale*", ha modificato gli artt. 648, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, richiamati dall'art. 25-octies del D. Lgs. 231/2001 (Ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; nonché autoriciclaggio), al fine di estendere l'area di applicazione dei reati di ricettazione e riciclaggio e modificarne la disciplina sanzionatoria.

Si segnala, inoltre, in quanto indirettamente incidente sulla disciplina prevenzionistica tesa a ridurre il rischio di commissione di illeciti in materia di sicurezza sul lavoro (area sensibile anche ai sensi del d.lgs. 231/01), l'introduzione ad opera del **D.L. 146/21** (c.d. Decreto Fiscale), convertito con Legge 17/12/2021 n. 215, di alcune modifiche al d.lgs. 81/2008 (T.U. in materia di sicurezza sul lavoro) come previste dall'apposito Capo III rubricato "*Rafforzamento della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*". In tale contesto, si segnala in particolare la modifica del regime di responsabilità dei preposti, delegati e datori di lavoro e l'inasprimento delle sanzioni a carico delle imprese.

In materia di "*Whistleblowing*", l'ODV segnala che alla data di approvazione della presente Relazione non risulta ancora ultimato da parte del Legislatore l'iter di recepimento della Direttiva UE 2019/1937, pertinente alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e finalizzata a garantire un livello di protezione elevato e comune per tutti coloro che segnalano violazioni del diritto UE attraverso la creazione di canali di comunicazione sicuri che permettano al whistleblower di effettuare segnalazioni sia all'interno di un'organizzazione che all'esterno.

L'ODV rappresenta inoltre che, nel frattempo, in data 25 giugno 2021 sono state pubblicate dall'ANAC le nuove "*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*", applicabili anche ai dipendenti delle aziende private fornitrici della pubblica amministrazione. Tali Linee Guida sostituiscono le precedenti e chiariscono, le modalità di applicazione coordinata delle previsioni di cui alla Legge 179/17 (Whistleblowing) con i principi in materia di protezione dei dati



personali di cui al Reg. UE 679/16 e al Codice Privacy di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

In occasione dell'auspicabile aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in conseguenza delle modifiche normative sopra riportate, sarà opportuno tener conto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero della Giustizia, in data 8.6.21, delle nuove *"Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231"* elaborate da Confindustria.

3. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'ODV ha verificato l'adempimento agli **obblighi fissati in materia di anticorruzione ex L. 190/12 e in materia di trasparenza ed integrità ex d.lgs. 33/13**, così come modificato ed integrato ad opera del d.lgs. 97/16, e alle misure previste per le Società controllate pubbliche dalla **Determinazione n. 8/2015 e 1134/2017 ANAC**.

In particolare, l'ODV ha provveduto ad esaminare, senza rilievi, il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e la Relazione annuale del RPCT, approvati e pubblicati nei termini di legge, oltre che a condurre diversi incontri finalizzati allo scambio di flussi informativi con il RPCT.

All'esito delle attività condotte non sono emerse anomalie e/o criticità.

4. FORMAZIONE SUL MODELLO 231/01 E SU L. 190/12 E DIFFUSIONE

Successivamente all'approvazione dell'ultimo aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 si è provveduto ad organizzare 3 incontri di formazione del personale dipendente in date 2.12.21, 2.2.22, 8.2.22, a cui l'Organismo di Vigilanza ha preso parte attivamente così avendo occasione di poter verificare di persona l'effettiva partecipazione al corso.

La Società ha inoltre provveduto alla **diffusione del Modello e del Codice Etico verso l'esterno** (consulenti, fornitori, utenti, ecc...), attraverso adeguata pubblicazione, invio ai consulenti e fornitori, come riscontrato dall'Organismo di Vigilanza.

5. FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV E SEGNALAZIONI

Le contenute dimensioni aziendali ed il costante dialogo con i vertici apicali consentono di esprimere un giudizio complessivamente buono in ordine all'efficacia del sistema dei **"flussi informativi"**,



nonostante i ritardi e l'incompletezza nella trasmissione delle Attestazioni semestrali da parte dei dipendenti.

L'esame delle attestazioni pervenute, avvenuto successivamente al termine del periodo di riferimento e in via parziale non essendo pervenute le attestazioni da parte di tutti i dipendenti, non ha comunque fatto emergere segnalazioni di rilievo.

In occasione delle periodiche riunioni dell'ODV, si è proceduto ad un reciproco aggiornamento con il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e/o con il Coordinatore Operativo.

In data 2.12.21 l'ODV ha ricevuto una segnalazione anonima concernente le modalità di esecuzione del contratto di distacco del Dott. Andrea Ciardi da parte della Società ICA. Anche a seguito dei primi riscontri l'ODV ha immediatamente avviato un'istruttoria con riferimento alle presenze dello stesso, alla corresponsione diretta da parte della PGE in favore del Dott. Ciardi di una premialità e, in ultimo, di asserite condotte tenute dal Dott. Ciardi potenzialmente violative del Codice Etico. Al riguardo l'ODV sta tutt'ora conducendo i necessari approfondimenti all'esito dei quali non mancherà di riferire all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale.

6. INFORMATIVA IN MERITO AI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO E COMMISSIONE DI REATI. CONSEGUENTI VERIFICHE.

Nel corso del periodo di riferimento l'ODV non ha avuto notizie di nuovi procedimenti penali che hanno interessato la Società e/o i propri esponenti.

7. INFORMATIVA IN MERITO A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI EVENTUALMENTE APPLICATE CON RIFERIMENTO A VIOLAZIONI DELLE PREVISIONI DEL MODELLO

Nel periodo esaminato con la presente Relazione, all'OdV non sono pervenute comunicazioni ed evidenze di azioni disciplinari e/o sanzionatorie applicate dalla Società con riferimento ad eventuali violazioni delle previsioni del Modello, né l'ODV, allo stato, ha segnalato all'Organo Amministrativo la necessità di applicazione del sistema disciplinare previsto dal Modello.

8. CONCLUSIONI

Sulla base delle attività di verifica e monitoraggio svolte dall'OdV nel periodo di riferimento, ai fini di un ulteriore innalzamento del livello di prevenzione dei rischi di reato e di garantire la complessiva idoneità del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, l'ODV ritiene opportuno raccomandare all'Organo Amministrativo di procedere, per le ragioni di cui sopra, a quanto segue:



- Aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01, in ragione dell'ampliamento del catalogo dei reati presupposto come meglio dettagliati al paragrafo 2 della presente Relazione, previa verifica della loro applicabilità all'Ente e connessa attività di risk assessment;
- Sensibilizzare il personale dipendente al più puntuale rispetto delle periodicità connesse ai flussi informativi da veicolare mediante le Attestazioni semestrali in uso;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti

Roma, 8 febbraio 2022


Dott. Vincenzo PERSI

Dott. Marco BIGLIARDI

Avv. Francesco VACCARO



Si allegano:

- 1) Verbalì ODV anno 2021;
- 2) Piano Annuale delle Verifiche 2022.